



DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 57 DEL 16/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FORMATIVO (PROGETTO FO.C.U.S.) DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DI VARESE - TRIENNIO 2022-2024

L'anno **2022**, addì **16** del mese di **maggio** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale il Presidente ANTONELLI EMANUELE con la partecipazione del Segretario Generale GUARINO ANTONELLA adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto"

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezione e competenze" e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Prov.le:

- P.V. n. 20 del 14/04/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2023-2024;
- P.V. n. 21 del 14/04/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2023-2024 e relativi allegati;

Vista la deliberazione Presidenziale P.V. n. 44 del 14/04/2022 con la quale è stato approvato il PEG 2022-2024 e successiva variazione approvata con Delibera Presidenziale n. 52 del 05/05/2022;

Vista la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 49 del 31/03/2021 con la quale è stato approvato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021-2023";

Vista la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 50 del 28/04/2022, esecutiva, di approvazione del Piano della Performance e del Piano degli Obiettivi 2022/2024;

Considerato che il D.L. 30/12/2021 n. 228 all'art. 1 comma 12 lett. a) ha modificato l'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2021 n. 113, differendo per l'anno 2022 l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ai 120 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che alla data di approvazione del presente atto non risultano formalmente approvati né il Decreto del Presidente della Repubblica, con cui vengono individuati i documenti di programmazione unificati nel PIAO, né il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione con cui, previa intesa in sede di Conferenza unificata, viene adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche;

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche, con riferimento in particolare all'art. 7 comma 4, il quale prevede: *"Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione"*;
- Il CCNL Funzioni Locali (periodo 2016-2018) che dedica particolare attenzione alla formazione del personale (artt. 49bis e 49ter), laddove ne riassume le finalità come segue:
 - valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
 - assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza;
 - garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
 - favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
 - incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.
- l'art. 1 della L. 190/2012 (cd Legge anticorruzione) secondo cui la formazione è altresì una delle misure di sicurezza da prevedere nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- l'art. 6, comma 13, del DL 78/2010, convertito con L. 122/2010, che è intervenuto nella materia disponendo, ai fini del contenimento e del coordinamento della finanza pubblica, che a decorrere dal 2011 la spesa per la formazione non può eccedere il 50% di quella sostenuta nel 2009;

Richiamate altresì le direttive, in materia di formazione e valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni, del Dipartimento della Funzione Pubblica, e precisamente la direttiva del 13 dicembre 2011 e la precedente direttiva n. 10 del 30.07.2010;

Richiamato il progetto "Ri-formare la P.A. Persone qualificate per qualificare il Paese" per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della Pubblica amministrazione che determina le fasi per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA.;

Rilevata la necessità di aggiornare il piano triennale della formazione per l'anno 2022, al fine di rappresentare la rilevazione effettuata con i Dirigenti dell'Ente, in sede di Comitato di Direzione, in merito alle esigenze formative del personale dipendente di competenza nonché dell'analisi condotta dal Settore Programmazione Strategica ed Organizzazione presso ogni Settore dell'Ente;

Considerato che il Piano Triennale della Formazione risponde alle esigenze formative dell'Amministrazione, coinvolgendo e interessando una molteplicità di ambiti strategici, fra cui alcuni a carattere trasversali ed altri più specificatamente settoriali;

Vista la proposta del Piano Formativo triennio 2022/2024 (Progetto FO.C.U.S.) per il personale della Provincia elaborata dal Settore Programmazione Strategica ed Organizzazione e allegata al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale elaborato sulla base del fabbisogno rilevato presso tutti i Settori dell'Ente tenuto altresì conto dei nuovi assetti organizzativi, degli obiettivi strategici dell'Ente e sulla base delle normative vigenti che impongono formazione continua sui temi della Sicurezza del Lavoro (D. Lgs. 81/2008), dell'anticorruzione (L. 190/2012) e della trasparenza (D. Lgs. 33/2013), della privacy (D. Lgs. 196/2003 e nuovo Regolamento Europeo 679/2016) e della digitalizzazione (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.);

Atteso che le iniziative formative previste nel Piano Formativo sono affidate al Settore Programmazione Strategica ed Organizzazione che provvederà, con propri atti a dare attuazione, nel corso di ciascun anno formativo, tenuto conto di quanto già effettuato in corso d'anno, ai vari interventi formativi ed a curarne la calendarizzazione, al fine di mantenere il buon funzionamento dei Settori e la necessità di rendere fruibile a tutti i dipendenti dell'ente la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto delle risorse disponibili;

Visto il parere favorevole espresso dal CUG in data 9 maggio 2022;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Strategica ed Organizzazione, Dott.ssa Antonella Guarino;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Formativo del Personale dipendente (Progetto FO.C.U.S.) relativo al triennio 2022-2024 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Strategica ed Organizzazione per l'adozione di tutti gli atti di competenza necessari alla piena attuazione degli obiettivi e delle attività declinate nel Piano Formativo 2022/2024;
- 3) di dare atto che il Piano triennale della formazione 2022/2024 della Provincia di Varese, sarà pubblicato in apposita sezione del sito istituzionale Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico gestionale, per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dalla vigente normativa;
- 4) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000;
- 5) di dare atto, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000, al fine di programmare le iniziative formative previste per l'anno in corso nel rispetto delle disponibilità di bilancio assegnate al Settore Programmazione Strategica e Organizzazione a seguito dell'approvazione del PEG 2022-2024 e successiva variazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
ANTONELLI EMANUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
GUARINO ANTONELLA